



Ai Componenti nei Fondi Interprofessionali  
CGIL CISL UIL

LORO SEDI

*Oggetto: Sospensione della formazione in aula.*

Care e Cari,

la recrudescenza della pandemia del Covid 19 sta portando a iniziative sempre più stringenti di restrizioni delle attività, che interessano anche la formazione professionale ed in particolare quella erogata dai Fondi Interprofessionali.

Nel DPCM del 24 ottobre 2020, allegato 12 punto 10, pubblicato in G.U n° 265 del 25 ottobre, e sul sito del Ministero della Salute, all'art. 2 è disposto che ritorni in vigore quanto già previsto nell'Accordo del 24 aprile 2020:

*“Art. 2. Misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive, industriali e commerciali.*

*1. Sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive, industriali e commerciali, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali, di cui all'allegato 12...”*

In detto allegato 12, al punto 10, compare una indicazione precisa circa la sospensione della formazione in aula all'interno del sito aziendale.

**“10 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

- Gli spostamenti nel sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.*
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione*

*necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali.*

- *Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.*

Nella consapevolezza che quanto definito ad Aprile durante il lockdown risponde ad una fase differente da quella attuale, CGIL CISL UIL hanno già avanzato una richiesta di aggiornamento dell'Accordo del 24/04/20.

Tuttavia al momento quanto è in vigore comporta per queste fattispecie la riprogrammazione della attività formativa adeguandola alla modalità a distanza.

Riteniamo sia necessario che i Fondi Interprofessionali permettano tale trasformazione e adottino tempistiche adeguate, consentendo opportune proroghe dei tempi necessari allo svolgimento della formazione.

Per quanto attiene la formazione al di fuori dei siti aziendali, la competenza spetta alle diverse Regioni che, in alcune realtà hanno provveduto alla sospensione della attività in aula ( Lombardia), mentre in altre hanno consentito comunque la possibilità della formazione in aula in presenza nel rispetto di quanto previsto nelle "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome dell'8 ottobre 2020 (allegato 9, DPCM 24 ottobre 2020).

Occorrerà monitorare attentamente l'evolversi della situazione, puntando ad una prassi il più possibile omogenea.

Di seguito il link del DPCM 24 ottobre 2020.

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/10/25/265/sg/pdf>

Un cordiale saluto.

*CGIL  
(Simonetta Ponzi)*

*CISL  
(Annamaria Trovò)*

*UIL  
(Paolo Carcassi)*

*CGIL  
Corso d'Italia, 25  
00198 Roma  
06 84761*

*CISL  
Via Po, 21  
00198 Roma  
06 84731*

*UIL  
Via Lucullo, 6  
00187 Roma  
06 47531*